

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome Sergio Bramini
Nazionalità Italiana
Data di nascita 24/03/1947

ESPERIENZA LAVORATIVA

1963-1966 Analista Chimico (TLM Trafilerie e Laminatoi di metalli Milano)
1966-1970 Assistente di Laboratorio Ricerche Cavi (Pirelli Bicocca - Milano)
1970-1973 Tecnico Commerciale e assistente al cantiere (Derbit spa – Castenaso Bologna – impermeabilizzanti per edilizia)
1973-1980 Amministratore unico della I.CO.M. Milano sas – Impermeabilizzazione speciali (Gallerie & Discariche)
1983-1985 Presidente per 2 anni nell'UIDA (Unione Impresa Difesa Ambiente).
1980-2011 Amministratore unico della I.CO.M. Milano spa – Progettazione, Costruzione e Gestione di Impianti di Trattamento Rifiuti
2003-2006 Membro per 3 anni del comitato tecnico Polieco (Consorzio Pubblico dei Beni in Polietilene).
2005-2007 Membro del C.E.N. per la normazione UNI delle materie plastiche industriali o da post consumo riciclabili.
2018-ad oggi Consulente del MISE per la Piccola e Media Impresa

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1961-1963 Istituto per Periti Chimici Ettore Molinari - Milano
1963-1966 Istituto per Periti Chimici Guido Donegani – Milano – (Diploma)
1966-1967 Corso di specializzazione in gascromatografia, spettrofotometria e assorbimento atomico.
1968-1971 Corso di specializzazione sulla ricerca nell'applicazione delle materie plastiche poliolefiniche.

CAPACITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI

- Direzione e gestione di cantieri per la costruzione di gallerie stradali, metropolitane, vasche chimiche e discariche.
- Gestione e avviamento di impianti a tecnologia complessa e semi-complessa.

MADRELINGUA

Italiano

LINGUE

	Capacità di lettura	Capacità di scrittura	Capacità di espressione orale
Inglese	Buono	Buono	Buono
Francese	Buono	Buono	Buono

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

- Partecipazione e numero conferenze in Italia e estero
- Partecipazione ad attività di aggregamento professionale, con lavoro di squadra

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

- Profonda conoscenza dei rifiuti urbani e industriali, maturata in 40 anni di esperienza. Con particolare riferimento alle materie plastiche riciclabili.
- Progettazione e Gestione di discariche di RSI & RSU
- Progettazione e Gestione e costruzione di impianti automatici e semi-automatici per la gestione delle materie plastiche, la F.O.R.S.U. (frazione umida organica).
- Progettazione e Costruzione di impianti di Pirolisi Termo catalitica per la produzione, dalle materie plastiche poliolefiniche, di combustibile non convenzionale ed energia.
- Utilizzo base di software informatici MS Office.
- Buon uso di apparecchiature per le analisi chimiche e fisiche
- Titolare di numerosi brevetti industriali.
- Partecipazione a trasmissioni televisive a carattere giuridico e legislativo
- Partecipazione a convegni a carattere giuridico e legislativo

CAPACITA' E COMPETENZE ARTISTICHE

- Scrivere soggetti e sceneggiature, acquisite nella produzione in proprio di video aziendali e musicali.
- Buona impostazione per il canto
- Polistrumentista (batteria, armonica a bocca)

ALTRE CAPACITA' E COMPETENZE

- Buona conoscenza e competenza delle armi da fuoco corte e lunghe.
- Pratica la cucina tradizionale familiare con l'impiego di ingredienti caserecci.

PATENTE O PATENTI

- Patente auto A & B.

AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI PRESENTI NEL CV AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" E DELL'ART. 13 DEL GDPR (REGOLAMENTO UE 2016/679)

ROMA 18/10/2020

Firmato: Sergio Bramini

Curriculum Vitae Politico di Sergio Bramini

Sono Sergio Bramini nato a Milano in una casa di ringhiera nell'Alzaia Naviglio Grande al N.8 il 24 Marzo 1947, mio padre operaio, mia madre telefonista, entrambi dipendenti della Stipel oggi Telecom.

Ho vissuto buona parte della mia infanzia nella cerchia dei Navigli, a quei tempi ritenuta area abitata da nuclei familiari non abbienti e non certo come oggi costoso rifugio di artisti e modaioli.

Ho iniziato a lavorare come Analista Chimico a soli 17 anni approdando dopo un corso di specializzazione, a 19 anni ai Laboratori della Pirelli Bicocca e qui, in un periodo infuocato di sollevazione di movimenti studenteschi e proteste operaie, ho avuto i miei primi contatti con sindacalisti e promotori di quella ribellione che sarebbe poi esplosa nel '68, con una vera e propria rivoluzione sociale e dei costumi.

Pur essendo passato a fasi più interessanti di ricerca, cominciai a mal sopportare 8-9 ore chiuso in laboratorio, per cui date le dimissioni iniziai a lavorare come Agente di Commercio in campo Edile, solo qualche anno dopo accettai l'offerta di un cliente di Torino e aprii quella che doveva essere una filiale la, I.CO.M Milano s.a.s. era il 1973.

La I.CO.M si distinse con importanti lavori nel campo Edile (Lavori d'impermeabilizzazione della Linea 3 Metropolitana) e ambientale Discariche di Milano, Brescia, Varese, Sondrio, Reggio E. trasformandosi nel 1980 in S.P.A.

in quegli anni assunsi diversi incarichi ed ebbi la Presidenza in associazioni di categoria Settore Costruzione Impianti di Rifiuti avendo sempre avuto a cuore gli interessi della piccola e media impresa.

Era il 26 Gennaio 1994 quando sentito l'appello televisivo di Silvio Berlusconi che annunciava la sua discesa in campo, mi convinsi che dovevo impegnarmi molto più concretamente per aiutare quelle imprese come la mia oberate dalla maggior pressione fiscale Europea, da una burocrazia nemica dello sviluppo dell'impresa e da una serie di Leggi inutili ma propedeutiche a gestire gli Appalti Pubblici.

Assimilata la formula dei Club Forza Italia scoprii che nel territorio di Bresso ne esistevano altri tre, andai quindi a parlare con gli altri presidenti cercando di convincerli a non sprecare energie e risorse che se accomunate avrebbero dato maggiori e più immediati risultati, offrii perciò una parte dell'immobile I.CO.M come sede del nuovo Club organizzando l'elezione di un Presidente che potesse rappresentare i soci riuniti da un'ideologia comune.

Il Club Forza Italia Bresso pur essendo dislocato in una cittadina di 12.000 abitanti, divenne il secondo Club Italiano contando ben 400 iscritti, io venni eletto Presidente.

Nel Marzo 1994 Forza Italia divenne il primo partito Italiano, con i miei iscritti avevamo lavorato giorno e notte per fare in modo che si arrivasse anche in ambito locale alla maggioranza, il coronamento dei nostri sforzi era un nostro Sindaco, fu perciò con enorme stupore che appresi dagli allora dirigenti, che la suddetta carica l'avrebbe rivestita per motivi politici un Leghista.

Si creò perciò una frattura insanabile tra me e il partito che si concretizzò con le mie dimissioni e lo scioglimento del Club Forza Italia Bresso.

Come è abbastanza noto la mia impresa fu costretta a causa dei mancati pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione al Fallimento in Proprio il 24 Marzo 2011, per pagare i salari dei dipendenti e i materiali di consumo nel frattempo I.CO.M era ricorsa a due mutui di scopo dell'importo di 500.000€ l'uno, garantiti da un'ipoteca sulla casa e gli uffici sottoscritta dall'amministratore.

Sulla base di un residuo che I.CO.M non riuscì ad onorare la casa andò all'asta ad un prezzo vile, per cui decisi di inscenare una protesta stando davanti ai Tribunali di Monza e Milano con un cartello che descriveva la serie di ingiustizie subite.

Venni contattato da giornalisti e gestori di programmi televisivi, partecipai come ospite a varie trasmissioni, ma la mia storia interessò in particolare Le Iene che mi dedicarono ben sei puntate.

Ricevetti poi la visita di parecchi esponenti della Lega e del M5S che si offrirono di darmi un aiuto, ma il mio atto di ribellione allo strapotere dei

magistrati aveva insinuato nell'ANM e nel CSM la sindrome di Mao Tse Tung : "Punirne uno per educarne cento" per cui con un Ordinanza del Tribunale che si avvaleva dell'Art.560 della Legge 119/2016 Renzi Boschi, dopo aver ricevuto la visita e solidarietà dell'On.Salvini e Di Maio fui sloggiato con la mia famiglia da casa, erano presenti sei televisioni anche a carattere Nazionale e 400 sostenitori, oltre a 60 carabinieri in assetto antisommossa, Croce Rossa, ENPA.ecc.

Era il 18 Maggio 2018 e fu in quel momento, mentre uscivo in auto, tra due ali di carabinieri, mia moglie al mio fianco in lacrime, che giurai a me stesso: che nessuno avrebbe mai più dovuto trovarsi in questa situazione, che avrei dedicato il resto della mia vita a lottare contro quelle ingiustizie rovina mia, della mia impresa e di centinaia di migliaia di altre piccole imprese e famiglie.

Per questo accettai l'offerta del Ministro Luigi Di Maio di divenire suo Consulente al MISE per la Piccola e Media Impresa, occupandomi nei tre anni successivi di molti casi di contenzioso tra imprese e P.A, il recupero di immobili dati a garanzia, lo sconto dei crediti dovuti dalla P.A, gli Accertamenti Presuntivi a danno delle Imprese.

In parallelo iniziai con altri imprenditori e presidenti di Associazioni a sostegno di famiglie e imprese, a gettare le basi per una Federazione che potesse riunirle sotto una stessa bandiera con uno scopo comune ottenere leggi a favore della piccola impresa, dei debitori incolpevoli, dei sovraindebitati anche incapienti.

Nacque così " La Federazione Europea per la Giustizia" che conta oggi numerosi iscritti svolge un attività informativa e di assistenza legale per le imprese è apartitica e senza scopo di lucro.

Divenni anche Presidente del Comitato Rendimento Etico e usufruendo dei versamenti di alcuni imprenditori di buon cuore, coadiuvato da altri due buoni amici, iniziai ad aiutare le famiglie in difficoltà, pagando affitti, bollette, Ticket sanitari facendo anche pervenire tramite terze Associazioni pacchi viveri, il Comitato R.E è ad oggi attivo, e sta prestando un aiuto concreto a molte famiglie.

Nel frattempo sfruttando la mia presenza a Roma e i contatti con diversi

parlamentari ho continuato a lavorare alla modifica dell'art. 560 per fare in modo che il debitore esecutato non possa più essere sloggiato prima dell'asta ma solo dopo 60-120 gg. dal trasferimento della proprietà, in applicazione del diritto espresso dall'Art.42 della Costituzione e l'Art.832 c.p.c.

Sulla base di un emendamento presentato dal Sen. Gianluigi Paragone fu approvata in data 11 Febbraio 2019 la Legge N.12 detta anche Legge Bramini recante oltre alla modifica prima citata dell'Art. 560 ulteriori migliorie all'Art. 495 Conversione del Pignoramento.

Allo scopo di dare visibilità ai tanti piccoli imprenditori, artigiani, negozianti in difficoltà che mi chiedevano aiuto, misi a punto il palinsesto di una trasmissione dal titolo " INGIUSTIZIE" nella quale in veste anche di conduttore intervistavo come ospiti, coadiuvato anche dall'Avv. Elisa Buso legale della Federazione.

Alcuni minuti della puntata erano dedicati alla Rubrica " l'Avvocato per voi" dove Elisa rispondeva alle richieste inviate alla Federazione, dispensando consigli legali.

La mia proposta fu presa in considerazione da Lombardia TV ed ebbe in breve un grande successo contribuendo anche alla risoluzione di parecchi casi, arrivammo così fino alla 40° Puntata.

Subito dopo per usufruire di maggiori contatti accettai l'offerta di una TV a livello Nazionale Well TV, quale ospite fisso del lunedì, nella trasmissione Vox Populi con la rubrica "Giù le mani dalle case" SkyTV Ch.810 aumentando notevolmente le shares.

La mia attività politica e sociale continua tramite i contatti ottenuti attraverso le Associazioni che fanno parte della Federazione Europea per la Giustizia, con il loro supporto, quello della Dott.ssa Sciarrone dell'Università Cattolica e della Caritas siamo riusciti ad inserire direttamente nella Legge 3/2012 altrimenti detta Legge Antisuicidi cinque importanti articoli in particolare quello che consente anche l'esdebitamento del debitore incapiente.

Attualmente è in corso la proposta di un nuovo emendamento che consente di allineare l'Italia ad altri paesi europei con l'Automatic Stay

alla nomina dell'OCC (Organo di Composizione della Crisi) a sostegno abbiamo anche avviato una petizione che ha superato oggi le 40.000 firme. Sto inoltre collaborando con il Relatore Sen. Bucarella al Testo Unificato dei DDL.788,79,1287,2098 su NPI e UTP, da me iniziato dopo il contatto avuto nel 2020 con il Sen. Urso in appoggio al DDL. 788.

Da l'inizio di quest'anno sono alla ricerca di finanziamenti per il Piano salva casa nato da una proposta di componenti la Federazione e a firma del Sen. Pesco, sto inoltre sostenendo il DDL.S 1782 Disposizioni in materia d'impignorabilità dell'unico immobile del debitore.

La mia attuale grande battaglia è nei riguardi del DDL.S 1662 della Commissione Giustizia del Senato e una sequela di emendamenti che tendono proprio ad abrogare l'Art 560 della Legge n.12 del 11 Febbraio 2019 la legge Bramini sloggiando i debitori esecutati addirittura all'emissione dell'ordinanza d'Asta da parte del G.E.

Tramite un sub emendamento a firma di uno dei parlamentari su citati sto cercando di reinserire nell'Art.586 l'adeguata verifica e di sostituire nello stesso la frase " il G.E può estinguere la procedura con " il G.E ha l'obbligo di estinguere la procedura".

Con alcuni membri della Federazione stiamo cercando di impedire l'applicazione alle denunce-querelle del Modello 45 , un escamotage che consente, non per mezzo di una Legge, ma tramite una circolare del CSM, di cestinare a insindacabile giudizio di un P.M le denunce non ritenute tali. Per me è stato quindi naturale e perfettamente logico continuare la collaborazione nata anni fa con Gianluigi Paragone, ne condivido gli ideali ed è l'unica vera opposizione a chi vuole distruggere quanto abbiamo creato insieme a favore della piccola impresa e delle famiglie Per evidenziare il mio programma politico e la mia battaglia contro quella che oggi è una finta Democrazia ci vorrebbero centinaia di pagine, io continuerò a battermi fino alla fine perché questo torni ad essere il paese basato sulla Costituzione, così come decisero senza preclusione di colore i padri fondatori.

Milano 17Agosto 2021

In fede: Sergio Bramini



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 15117/2022/R

Al nome di:

Cognome **BRAMINI**
Nome **SERGIO**
Data di nascita **24/03/1947**
Luogo di Nascita **MILANO (MI) - ITALIA**
Sesso **M**
Codice Fiscale **BRMSRG47C24F205S**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**

per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risultano i seguenti provvedimenti:

- 1) 05/12/2012 SENTENZA DEL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA DI ALBA - SEZIONE DISTACCATA DI BRA IRREVOCABILE IL 22/03/2013**
1° reato) ATTIVITA' DI GESTIONE DI RIFIUTI NON AUTORIZZATA CONTINUATO Art. 81 C.P., Art. 256 comma 1 lett. a D.L.vo 03/04/2006 n. 152 (COMMESSO IN EPOCA ANTERIORE E PROSSIMA AL 10/9/2010 IN POIRINO)
Dispositivo: ATTENUANTI GENERICHE Art. 62 BIS C.P. AMMENDA 6.000,00 EURO

TOTALE PROVVEDIMENTI PRESENTI: 1

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA

MONZA, 02/05/2022 09:26



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco PANCARI

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
BRAMINI	SERGIO	MILANO	24/03/1947	M		BRMSRG47C24F205S

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.